

In breve

Atletica
Valdostani protagonisti sulla pista di Borgaretto
 Valdostani protagonisti a Borgaretto nel primo impegno della stagione out door. Nella prova dei Campionati regionali piemontesi per staffette 4° posto di Alberto Legato, Niccolò Beneforti e Pietro Perego (Calvesi) nella 3x1000 dei Cadetti, chiusa con un tempo di 8'59"1. In campo femminile buon 6° posto per l'altra staffetta della Calvesi, composta da Chiara Faure Ragani, Sara Sterrantino e Elena Perego, all'arrivo della 3x800 delle Ragazze in 8'32"8. Infine 10° posto di Sofia Mancini, Beatrice Moretto, Sara Sterrantino e Anna Marrari nella 4x100 delle Ragazze, chiusa in 58"9.

Calcio a 5
Aosta Under 21 play off in salita
 Play off nazionali in salita per l'Under 21 dell'Aosta 511. I gialloblu, nel turno di andata dei trentaduesimi, sono stati sconfitti per 4-3 sul campo del Milano C5. Una trasferta impegnativa per i valdostani a cui non è bastata la doppietta di Gabriel Carvalho e la rete del capitano Mathias Lucianaz per portare a casa un risultato utile. Con un gol da recuperare, per i giocatori del tecnico Rodrigo Rosa il passaggio del turno rimane ancora a portata di mano. Mercoledì sul parquet del Montfleury (calcio d'inizio alle 19) è in programma il match di ritorno.

il caso

LUCA CASALI
 AYAS

Origone, record sfiorato E oggi ci prova di nuovo

Speed skiing, Simone a 251,397 km/h: è la terza velocità di sempre

Solo 20 metri ma che possono fare la differenza. La cima della Chabrières di Vars resterà off limits anche oggi, nel secondo tentativo di record del mondo. Troppo pericoloso far partire gli uomini jet da lassù in un anno come questo nel quale la neve scarseggia e il primo muro viene battuto e non dal gatto delle nevi.

251,397, terza prestazione di sempre dopo il record e il 251,700 che Simone fece segnare nel 2006 a Les Arcs. Un mezzo miracolo in quelle condizioni. «Era difficile sciare nella prima parte della pista. Era passato

Una buona discesa

Origone ha sciato una buona discesa. «Si può sempre fare meglio ma in queste condizioni limite non ho sbagliato». Cosa che ha fatto l'austriaco Klaus Schrottschammer, lontano da Origone e fermo a 235,911 chilometri orari, prestazione che vale la settima velocità. Secondo si è piazzato il francese figlio d'arte Simon Billy con 246,575 e terzo il francese Bastien Montes con 243,079; 4° lo svedese Christian Jansson con 242,261. Quinta velocità per il secondo genito dei Billy, Louis con 241,125, 6° lo svizzero Philippe May con 243,095.

Tra le donne la campionessa del mondo Valentina Greggio è stata la più veloce con 231,809 (nuovo primato personale; Secondo posto per l'ex primatista del mondo, la francese Karine Dubouchet-Revol con 225,847, terzo per la svedese Linda Baginski con 216,867. «Con la neve di quest'anno e la partenza dalla cima - ha spiegato Origone - saremmo potuti arrivare a 255 chilometri orari. Quanto veloce si potrà andare domani (oggi, ndr)? Dipenderà molto da cosa riusciranno fare gli addetti alla pista con i badili». Via alle 10; diretta streaming su www.vars.com.

L'analisi di Ivan

«Dico che può farcela
 Arriverà a 255 km/h»

Ivan Origone guarda il tentativo di record da casa, a Champoluc. Per lui, dopo aver vinto il campionato e la Coppa del mondo, non c'erano più gli stimoli per essere in cima alla pista di Vars. Oggi è in programma il secondo tentativo di record. Dice Ivan: «Se le condizioni della neve migliorano un po' Simone può farcela. Con l'attuale pista penso che, in condizioni ideali, possa arrivare anche a 255 o 256 chilometri orari». Tra i top skier l'austriaco Klaus Schrottschammer si è fermato a 235 chilometri orari. «Da in alto la situazione cambia tanto. La Chabrières è una pista tosta e partire da in alto è del tutto differente. Mettere fuori gli sci dalla cima è impressionante. È come buttarsi nel vuoto. E a quel punto ogni piccola indecisione la paghi cara. Per tentare il record ci vuole tanto coraggio e tanta fame. Uno come Billy, che si allena sempre su quella pista, ha fatto un'ottima velocità». Sabato 21 a Champoluc, al Pachamama, Ivan sarà festeggiato dagli amici e dagli appassionati di questo sport. La festa è aperta a tutti. Inizio alle 22,30.



VAR SPEED SKIING/FACEBOOK

Miracolo a metà

Eppure ieri, con partenza fissata una ottantina di metri più in basso, il Re dello sci di velocità Simone Origone è andato vicino ai 252,454 chilometri orari (fatti segnare lo scorso anno partendo dalla cima) e fermandosi a

un gatto a cingolare una ventina di giorni fa. Poi nulla. C'erano gobbe e un piccolo buco». Sci di velocità vecchia scuola. «Avete fatto questo sport come negli Anni 70» ha detto in riunione l'organizzatore Philippe Billy, vecchio recordman.

Il Re
 Simone Origone in posa accanto al display con la velocità

HOCKEY, IERI L'ULTIMA PERLA

Gladiators U12, la squadra invincibile Campionato dominato con 18 vittorie

Una goleada a sancire, se ce ne fosse stato ancora bisogno, che i più forti Under 12 del Nord Ovest sono i valdostani dei Gladiators. Dopo aver dominato 17 gare del campionato interregionale ieri all'ora di pranzo hanno chiuso il torneo vincendo anche l'incontro con il Valpellice B per 17-1. Capocannoniere della partita è stato Tommaso De Luca con 5 reti, Owen Rean è andato a segno 4 volte, Davide Gerbi 2, Niccolò Fanelli 3, Alessandro Minniti, Dennis Perino e Tommaso

Madaschi una volta.

L'anno perfetto

«È stata la ciliegina sulla torta - ha detto Paolo De Luca, allenatore - di una stagione perfetta. I nostri U12 avevano già vinto il campionato lo scorso anno ma quest'anno sono stati ancora più bravi. Riconfermarsi non è mai facile, ma loro sono andati oltre vincendo entrambi gli scontri con il Valpellice (il primo 6-3, il secondo 6-2), la squadra di riferimento del Nord Ovest».

Lo scorso fine settimana i

Gladiators classe 2004, 2005 e 2006 sono andati a dare un saggio del loro talento nel prestigioso torneo internazionale di Friburgo, spettacolare incontro con i nomi delle squadre che vengono abbinati a quelli delle formazioni Nhl. Così i Gladiators sono diventati Columbus Blu Jacket. E non hanno fatto rimpiangere il blasone della squadra americana. In mezzo a squadre come il San Pietroburgo (giovane di un team che lotta per il titolo di campione russo a livello assoluto) i baby valdostani sono ar-



L'Under 12 dei Gladiators è riuscita a restare al vertice

rivati a giocare la finale per il terzo posto dopo aver vinto tutti i match tranne quello contro il San Pietroburgo, perso 3-2 dopo essere andati in vantaggio. Contro i Devils Burgdorf i Columbus Gladiato-

rs vincono per 5-2, contro i Jets Monthey per 7-2, contro i Penguins Friburg per 6-1 e contro i Capitals Friburg per 7-0. È ora della finale per il 3° posto che gli aostani vincono 3-1 contro i New York Islanders Genève.

«Siamo rimasti impressionati dal rendimento dei nostri - ha detto Luca Giovinazzo, allenatore e presidente della squadra - il San Pietroburgo è una delle grandi realtà dell'hockey mondiale. Ce la siamo giocata alla pari e se non avessimo avuto un po' troppo timore reverenziale...».

Intanto la prima squadra, che gioca in serie C, ha vinto 3-1 con il Pinerolo la semifinale dei play off con due reti di Paolo De Luca e una di Michael Lattanzi. La finale, in programma contro i campioni uscenti del Real Torino, non è stata ancora fissata. Gli Under 10 hanno giocato un raggruppamento al PalaTazzoli di Torino insieme a Diavoli Sesto, Real Torino Bianchi, Real Torino Neri e Pinerolo vincendo tutti gli incontri escluso quello con il Pinerolo, perso 2-1. (L.C.)

CREA UN'IMMAGINE NUOVA PER LA 66ª SAGRA DEL PEPPERONE.

LA BONTÀ DEL TUO PROGETTO POTRÀ ESSERE PREMIATA CON 1000 EURO.

Vincerà chi saprà comunicare meglio le qualità del nostro peperone e del territorio di Carmagnola. Sarà possibile partecipare singolarmente o in gruppo. E ricorda: l'ingrediente più importante saranno le tue idee.

INVIA IL TUO LAVORO ENTRO IL 30 APRILE 2015
WWW.LASTAMPA.IT/SAGRADELPEPPERONE
 Scarica il regolamento completo sul sito La Stampa.

